



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI
ED ETNOANTROPOLOGICI DELLA CALABRIA

Curriculum vitae

Claudio Brizi

Claudio Brizi ha studiato Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio “Morlacchi” di Perugia con Ottorino Baldassarri e Wjinand van de Pol e clavicembalo al Conservatorio “Martini” di Bologna con Annaberta Conti.

Ha tenuto più di 1500 concerti in tutta Europa, Messico, Stati Uniti e Giappone ospite di prestigiose istituzioni musicali:

Gewandhaus, Thomaskirche e Bach-Archiv a Lipsia; Schauspielhaus, Charlottenburg-Schloß, Französischer Dom a Berlino, Herkules Saal a Monaco, Sans-Souci a Potsdam, Hofkirche e Minoritenkirche a Vienna, San Maurizio a Milano, Théâtre de la Ville a Parigi, Oratorio del Gonfalone a Roma, Casals Hall, Triphony Hall, Musashino Hall, Space Art Center a Tokyo, Simphony hall a Osaka ..;

Come organista ha suonato e/o inciso su strumenti particolarmente significativi: Valère-Sion (l’organo più antico del mondo), Dresda Hofkirche (il più grande strumento costruito da G. Silbermann), Berlin Karlshorst (l’organo Migendt di C. Ph. E. Bach), Duomo di Brandeburgo (il più grande organo Wagner), Azkoitia (l’ultimo strumento di Cavallé-Coll), Città del Messico (i monumentali organi spagnoli della Cattedrale); Yokohama Miratominai (il monumentale organo Fisk)

Come solista e solista/direttore ha interpretato le più importanti composizioni per organo o clavicembalo e orchestra ed è regolarmente invitato da orchestre e Festivals internazionali: Settembre Musica a Torino, Kusatsu Int. Festival, Sagra Musicale Umbra, Biennale de la Val de Marne, Segni Barocchi, Wien Musikverein, Festival Barocco di Viterbo, Fugato Festival di Bad Homburg, Amici della Musica di Palermo, Festival int. di Dresda, Ass. Fil. Laudamo, Festival Internazionale organistico Città di Andorra, Camerata Musicale Barese, Amici della Musica di Perugia.

Particolarmente attratto dal repertorio cameristico, collabora abitualmente con musicisti di fama internazionale: Edith Mathis, Ernst Haefliger, Françoise Poulet [voce]; Wolfgang Schulz, Mario Ancillotti, Angelo Persichilli, Andras Adorjan, Giuseppe Nova [flauto]; Marcello Gatti, Laura Pontecorvo (traversiere); Michael Oman, Stefano Bagliano (flauto dolce); Thomas Indermühle, Jacques Tys, Hansjörg Schelleberger [oboe], Wolfgang Meyer, Karl Leister, Giora Feidmann [clarinetto]; Milan Turkovic, Henk de Wit [fagotto], Hans Peter Schuh, Edward H. Tarr [tromba]; Stephan Dohr, Lars Michael Stransky [corno]; Ian Bousfield (Trombone); Saschko Gawriloff, Markus Wolf, Werner Hink, Carlo Chiarappa, Cristiano Rossi, Pierre Amoyal [violino]; Serge Collot (viola); Tamas Varga, Wolfgang Boettcher, Christoph Henkel, Franz Bartholomey [violoncello]; Siegfried e Renate Pank [viola da gamba]; Cathérine Michel [arpa]; Bruno Canino, Maurizio Moretti [pianoforte]...;

Ha inciso circa sessanta CD spaziando dal tardo Rinascimento all'Avanguardia. Dal “10” della rivista Francese *Repertoire* al “10” di *CD Classics*; dallo “Strabiliante” di *La Revue de L’Orgue* (recensione firmata da Guy Bovet) alle “5 Stelle” di *Amadeus* all’inclusione nella lista dei migliori CD dell’anno del Magazine americano *Audiophile*..., la stampa specializzata internazionale ha espresso i più lusinghieri giudizi sui suoi lavori.

Da molti anni cura particolarmente lo studio delle espressioni musicali del nostro tempo collaborando con celebri compositori. Attivo egli stesso come compositore, riceve regolari commissioni da parte di Festivals ed Associazioni Musicali;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI
ED ETNOANTROPOLOGICI DELLA CALABRIA

Si occupa di organaria ed ha al suo attivo la progettazione e la consulenza su un gran numero di strumenti in Italia, Germania e Giappone (ha collaborato, tra l'altro, alla progettazione del più grande organo

meccanico d'Italia: il monumentale "Pinchi" della chiesa di S.Pio dall'architetto Renzo Piano). Dall'anno 2000 dispone inoltre di un claviorgano di sua concezione (il più grande del mondo in grado di essere agevolmente trasportato) con il quale ha realizzato numerose registrazioni discografiche - accolte dalla Critica con frasi del tipo: "...C. Brizi ha una capacità sovrumana di gestire la polifonia..." (Mostly Classic 6.2003) e numerose tournée per prestigiosi cartelloni. Lo strumento ha suscitato tale interesse che Jean Guillou ha dedicato ad esso un importante paragrafo nella nuova edizione ampliata del libro-cult "Orgue, Souvenir et Avenir".

E' titolare di una cattedra di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di musica di Cosenza ed ha tenuto corsi di perfezionamento e master classes presso Istituzioni musicali ed universitarie in Germania, Spagna e Giappone. Dal 2000 è Professore di Organo e Clavicembalo alla prestigiosa Kusatsu Summer Music Academy (Giappone). Nel 2007 è stato membro della giuria al Concorso Organistico Internazionale triennale "Ciurlionis" di Vilnius (Lituania).

Curriculum Vitae
Mario Ancillotti

La figura di Mario Ancillotti nel campo musicale non ha bisogno di presentazioni. E' uno dei musicisti più rappresentativi italiani, sia nell'ambito dello strumento di elezione, il flauto, che nella sua più recente attività, quella di organizzatore e direttore. La sua fama è universalmente riconosciuta ed ha avuto attività nei cinque continenti.

Nato nel 1946 si è formato al Conservatorio di Firenze dove ha avuto la possibilità di frequentare e collaborare con i grandi musicisti che lì vi insegnavano: Luigi Dallapiccola, Roberto Lupi, Carlo Prospero, Franco Rossi, Piero Farulli, Piero Bellugi, etc. Successivamente si trasferiva a Roma ricoprendo assieme a Severino Gazzelloni l'incarico di 1° Flauto dell'Orchestra della Rai di Roma e successivamente di Santa Cecilia. Dopo otto anni, abbandonata l'orchestra, si è dedicato interamente all'attività solistica che lo ha portato a collaborare con tutti i maggiori musicisti: da Accardo a Muti, da Berio a Petrassi, Penderecki, Sciarrino, Henze, Canino, Spivakov, Giuranna, e suonare sotto la guida di Maag, Bellugi, Cambreling, Bour, Soudant, Gelmetti, Penderecki, Ferro, Melles, Lu Jia, Muhai Tang, etc.

Ha insegnato per più di venti anni ai Corsi Speciali di Perfezionamento della Scuola di Musica di Fiesole, corsi che riuniscono i più titolati musicisti da tutto il mondo.

E' inoltre docente da 18 anni alla Scuola Universitaria di Musica di Lugano, uno fra i pochissimi musicisti italiani che tengono insegnamenti universitari all'estero e tiene corsi e seminari in varie parti del mondo.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI
ED ETNOANTROPOLOGICI DELLA CALABRIA

La realizzazione del complesso Nuovo Contrappunto, nato in seno alla Scuola di Fiesole, di cui è direttore ed animatore, è il coronamento della sua attività di musicista che non si è mai limitata alla sola esecuzione musicale, ma si è lanciata ben presto nell'organizzazione e nella direzione musicale.

I progetti nati e divulgati con il Nuovo Contrappunto, hanno avuto il plauso e l'invito delle società musicali più importanti d'Italia, e l'uscita in poco più di un anno di ben due CD con musiche di Debussy, Ravel e de Falla per la rivista Amadeus nella veste di direttore e solista, e soprattutto la realizzazione della manifestazione SUONI RIFLESSI, da lui ideata, ha interessato tutto l'ambiente musicale tanto da avere l'aiuto incondizionato degli Enti Locali toscani. Questo lo ha portato ad avere numerosi inviti

come direttore esibendosi anche in questa veste a fianco di orchestre e solisti di primissimo piano. Dunque, figura di musicista a tutto tondo con interessi e partecipazioni anche fuori dell'ambito strettamente musicale che ne fanno un personaggio moderno e di ampio respiro culturale.

